

Reti e spettacolo al derby delle frazioni

A Flambro finisce 3-3 con il Flumignano che con un triplo Dessì recupera al 93'

► FLAMBRO

Si chiude nella maniera più pazzesca la sfida tra Flambro e Flumignano, con la squadra di casa che getta al vento la grande occasione di conquistare l'intera posta e issarsi, temporaneamente, al comando del girone. Ringrazia il Flumignano che conquista il suo primo punto stagionale e lo fa dopo la grande, iniziale, illusione di poter addirittura mettere a segno il colpo grosso con Dessì grande protagonista: prima girando in rete di testa e poi sfruttando una perfetta ripartenza dei suoi dovuta a uno schema non riuscito del Flambro dagli sviluppi di calcio d'angolo. Ma è ancora una battuta dalla lunetta del corner a risultare protagonista un minuto dopo con il Flambro che, stavolta, finalizza al meglio trovando il colpo di testa di Pitton a superare l'incolpevole Della Mora.

Intervallo che porta consiglio, e le urla di Zanutta udibili fino all'esterno degli spogliatoi, al

FLAMBRO	3
FLUMIGNANO	3

FLAMBRO 4-4-2
Corazza 6, Zanello 6, Franceschinis 5.5, Paron 6, Zienna 6, Dozzi 5.5, Pelizzari 5.5 (30' Ganis 5), Pitton 7, Padoan 5.5, Marangoni 6.5 (24' st Motta 6.5), Piani 5 (43' st Dobrnjic sv). **All.** Zanutta.

FLUMIGNANO 4-2-3-1
Della Mora 6.5, Grassi 5.5, Ecoretti 6, Celante 6, Hatcau 5.5, Cossettini 6, Angelin 5 (13' st Sadeghi 5.5), Shittu 7, Dessì 7.5, De Paoli 6, Gandin 6 (44' st Rinaldi sv). **All.** Martinelli.

Arbitro Candi di Tolmezzo 7.

Marcatore Al 17' e 19' Dessì, al 20' Pitton; nella ripresa, al 4' Marangoni, 25' Padoan, al 48' Dessì.

Note Angoli: 4-2. Recupero: 0' e 3'. Ammonito: Marangoni per proteste.

Flambro che impiega poco per rimettere in piedi il risultato con Marangoni che realizza al termine di un'azione corale. Spinge il Flambro, prova a cambiare posizioni in campo Zanutta che inserisce Motta spostando a sinistra Padoan per una mossa che ripa-

L'ultimo nel '75, gli incassi ai terremotati

Mancava dalla Seconda categoria della stagione 1974-1975, quando alla presidenza dei padroni di casa c'era Edo Vissa nonno di Alex Meret, portiere di proprietà dell'Udinese ma in forza alla Spal, il derby tra Flambro e Flumignano, due delle tre frazioni del comune di Talmassons che, dal canto suo, non annovera alcuna squadra. Un derby che ha saputo essere protagonista anche nel sociale con le due compagini ad aderire all'Iniziativa Progetto sisma 1976-2016 voluta proprio dall'amministrazione comunale e volta a destinare fondi in favore delle popolazioni del Centro-Italia colpite dal terremoto. Ha iniziato il Flambro, che devolgerà parte dell'incasso alle popolazioni vittime del sisma, concluderà il Flumignano che compierà identica opera domenica in occasione dell'incontro con il Lavarian/Mortean. Squadre divise, insomma, durante i 90, corretti, minuti di gara ma unite sotto il grande aspetto umanitario che ha confermato quanto non possa esistere rivalità se in palio c'è qualcosa che va oltre i tre punti in classifica. (s.f.)

ga quando il nuovo entrato invola il compagno che tutto solo davanti a Della Mora non può esimersi dal regalare il vantaggio ai suoi. Un vantaggio che sembra definitivo ma all'ultima azione del match Padoan, croce e delizia dei suoi, concede un calcio di

punizione al Flumignano con De Paoli che pennella per Dessì, pronto a chiudere la sua giornata perfetta mandando in rete il pallone che sancisce un pari che piace solo ai suoi.

Simone Fornasiero

GRIPRODUZIONE RISERVATA